

ENTE:SPORT E SALUTE

DATA PROTOCOLLO : 02/09/20 12.11

NUMERO PROTOCOLLO : SeS020920121120000PE

MITTENTE : Amministratore Delegato

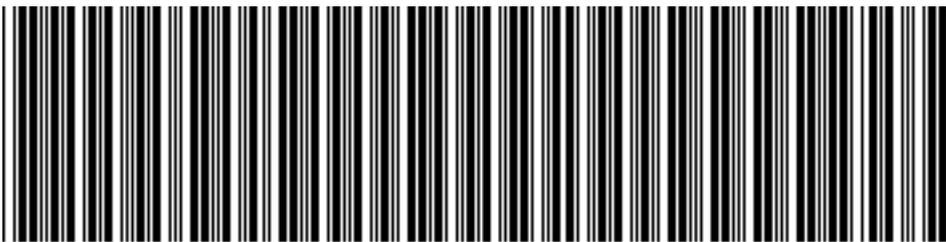
DESTINATARIO :

presidenza@sportosalute.eu

presidenza@sportosalute.eu

DESTINATARI CC :

FILE : PCM Sep Rimodulazione II Piano.pdf



SeS020920121120000PE

Sport e salute S.p.A.

Sede legale: 00134 Roma, Largo Lauro De Bosis, 15

Telefono +39 06.36851 www.coni.it

CF, P.IVA e Iscr. Reg.Imprese Roma 07207761003

Capitale sociale € 1.000.000

Società per Azioni con socio unico



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UPS 0008320 P-4.31
del 02/09/2020



29225551

Al Presidente e Amministratore delegato
di "Sport e Salute"
Avv. Vito Cozzoli

presidente@cert.sportesalute.eu

Oggetto: decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 21 luglio 2020, concernente la rimodulazione del secondo piano pluriennale degli interventi finanziati a valere sul Fondo sport e periferie, di cui all'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185.

Per doverosa conoscenza, si trasmette copia del decreto in oggetto registrato alla Corte dei Conti in data 13 agosto u.s..

Cordiali saluti.

Giuseppe Pierro



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri», come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n. 1616, e in particolare l'articolo 26, con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 settembre 2016, recante l'organizzazione interna dell'Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro, On. Vincenzo Spadafora, sono state conferite le deleghe in materia di sport;

VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO, in particolare, l'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 che istituisce, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo "Sport e Periferie" da trasferire al CONI, finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e all'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO, inoltre, il comma 2 del citato articolo 15, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: *a)* la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, *b)* la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 con il quale è stato approvato il secondo Piano pluriennale degli interventi a valere sul Fondo sport e periferie da trasferire al CONI, sulla base della proposta presentata dal CONI;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la riserva tecnica per l'importo di 12 milioni di euro da utilizzare, previo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, per le spese connesse all'attuazione del piano, l'impiantistica agonistica di alto livello di interesse strategico delle Federazioni sportive olimpiche e, in via residuale, per far fronte a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili, che comportino uno scostamento dal budget assegnato, a valere sul Fondo Sport e Periferie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018, con il quale il CONI è stato autorizzato ad utilizzare fino ad un massimo di 5 milioni di euro della riserva tecnica di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018, per le spese connesse all'attuazione del Piano, nonché per far fronte a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili, che comportino uno scostamento dal budget assegnato;

VISTO l'articolo 1, comma 28, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, le risorse del Fondo "Sport e Periferie" di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite alla società Sport e Salute S.p.a., già CONI Servizi s.p.a., la quale subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente la rimodulazione del secondo piano pluriennale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018, con previsione di ulteriori interventi a valere sulla quota ancora disponibile, pari a 7 milioni di euro, della riserva tecnica di 12 milioni di euro, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nei Piani Pluriennali, a valere sulle risorse del fondo Sport e Periferie, in particolare l'articolo 1, il quale dispone che la società Sport e Salute s.p.a., sentita l'Autorità di Governo competente in materia di sport, procede alla dichiarazione di decadenza dei contributi concessi;



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 27 febbraio 2020, concernente la rimodulazione del secondo piano pluriennale degli interventi finanziati a valere sul Fondo sport e periferie, di cui all'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, con il quale si è proceduto alla revoca del contributo concesso per la realizzazione di alcuni interventi, il cui importo pari ad euro 2.345.442,63 è confluito nella riserva tecnica prevista dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della società Sport e Salute s.p.a. del 7 maggio 2020, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo, tra l'altro, la rimodulazione del secondo piano pluriennale, prevedendo l'esclusione dei progetti presentati dai seguenti Enti:

- Comune di Vaiano, per un importo di €35.000,00 relativo ai lavori di manutenzione straordinaria del velodromo posto in località Briglia, per le motivazioni specificate nella delibera sopra richiamata;
- Comune di Cortino, per un importo di €400.000,00 relativo agli interventi di recupero del campo di calcio a 11, per le motivazioni specificate nella delibera sopra richiamata;
- Longarina s.r.l., per un importo di €490.000,00 relativo ai lavori di adeguamento di un campo da calcio, per le motivazioni specificate nella delibera sopra richiamata;

VISTO l'allegato 4B alla citata delibera 7 maggio 2020, riguardante la relazione di proposta di esclusione del 5 maggio 2020 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nella quale viene evidenziato che gli interventi sopra citati sono esclusi per rinuncia da parte da parte degli stessi Enti, per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare l'esclusione e la revoca degli interventi, così come proposte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della società Sport e Salute s.p.a. con delibera del 7 maggio 2020 sopra specificata, inseriti nel secondo piano pluriennale sopra menzionato

DECRETA

Articolo 1

(Esclusioni e revoche di cui al Secondo Piano pluriennale degli interventi)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Gli interventi di seguito indicati sono esclusi dal secondo piano pluriennale e i relativi contributi finanziari sono revocati, per le ragioni indicate in premessa e per le motivazioni riportate nelle relazioni e negli allegati alla delibera del Consiglio di Amministrazione della società Sport e Salute s.p.a 7 maggio 2020:
 - Comune di Vaiano - € 35.000,00;



Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

- Comune di Cortino - € 400.000,00;
- Longarina s.r.l. - € 490.000,00.

Articolo 2 (Utilizzo delle risorse)

1. L'importo relativo ai contributi revocati, pari a € 925.000,00 (novecentoventicinquemila/00), confluisce nella riserva tecnica per essere utilizzato, nell'ambito delle finalità indicate all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni.
2. La riserva tecnica prevista dal sopracitato articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018, come meglio specificato in premessa, ammonta a complessivi €3.270.442,63 (tremilioniduecentosettantamilaquattrocentoquarantadue/63).

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Governo e dell'Ufficio per lo Sport, è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Roma, 21/7/2020

Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport
Vincenzo Spadafora

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2346/2020

Roma, 30/7/2020

IL RESPONSABILE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

13 AGO. 2020

IL MANSERATO